



MISE - INVITALIA

Contratti di sviluppo – 2022

Decreto Ministeriale 9 Dicembre 2014, 9 Giugno 2015, 8 Novembre 2016, 2 Agosto 2017 e successive modificazioni, Direttiva n. 19 del 19 Marzo 2021

MISE – INVITALIA – Contratti di Sviluppo

Contratti di Sviluppo, Accordi di Sviluppo

DM n.9 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.
Direttiva n. 19 del 19/03/2021
GU n.5 del 08/01/2022

1. OBIETTIVI

Supportare ed incentivare la realizzazione di **investimenti di grandi dimensioni nel settore industriale, turistico e di tutela ambientale.**

L'investimento complessivo minimo richiesto è di 20 milioni di euro. Per i programmi di attività relative alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e le attività turistiche si riduce a 7,5 milioni di euro.

La normativa sui Contratti di Sviluppo prevede una procedura semplificata (Fast Track) per i progetti strategici di grandi dimensioni e di significativo impatto sul sistema produttivo. In particolare si distinguono i seguenti:

- **Accordi di Sviluppo.** Sono progetti di grandi dimensioni che prevedono investimenti ammissibili per almeno € 50 milioni (€ 20 milioni per il settore della trasformazione dei prodotti agricoli).

La rilevanza strategica di un progetto si riscontra se il programma di investimenti presenta almeno tre dei seguenti elementi distintivi:

1. Positivo impatto sull'occupazione, qualora l'ubicazione del programma di investimenti consideri:
 - a) Un'area con un tasso di disoccupazione superiore a quello medio delle altre aree di riferimento del Paese;
 - b) Un aumento del numero degli occupati;
 - c) Una capacità di assorbire lavoratori che risultino percettori di interventi a sostegno del reddito.
2. Idoneità del programma di realizzare/consolidare sistemi di filiera diretta e allargata:
 - a) Se strettamente connessi e funzionali alla nascita, sviluppo e rafforzamento della filiera nel caso di coinvolgimento di più imprese;
 - b) Se capace di produrre effetti positivi anche su altri attori della filiera nel caso di coinvolgimento di singola impresa.
3. Idoneità del programma a rafforzare la presenza dell'impresa sui mercati esteri o attrarre investimenti esteri
4. Contributo allo sviluppo tecnologico per la presenza di investimenti che determinano rilevanti innovazioni di prodotto, di processo produttivo, dell'organizzazione aziendale e/o nelle modalità di commercializzazione
5. Impatto ambientale dell'investimento in termini di:
 - a) Efficientamento energetico, riduzione delle emissioni, sostenibilità ambientale in ottica di economia circolare;

b) Recupero/riqualificazione di strutture dismesse.

Per il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, è necessario, inoltre, che il progetto presentato riceva una valutazione positiva sul potenziale impatto diretto e indiretto sulla filiera allargata a livello regionale e/o nazionale. In aggiunta, tali programmi di attività possono essere accompagnati da investimenti finalizzati alla creazione, ristrutturazione e ampliamento di strutture idonee all'erogazione di servizi di ospitalità solo se connessi alle attività primarie del progetto, quali trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria nonché attività di ricerca. Nello specifico costituiscono soggetti beneficiari anche quelle esercenti attività agricola primaria.

Le imprese proponenti possono presentare progetti anche in forma congiunta mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione quali, ad esempio, l'accordo di partenariato e il consorzio.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

Il programma di sviluppo industriale deve sostanziarsi in uno o più progetti finanziabili secondo le seguenti tipologie

A) Progetti relativi ad investimenti produttivi (Titolo II)

B) Progetti di ricerca, Sviluppo e innovazione (Titolo III)

Il programma di sviluppo deve prevedere le dimensioni minime indicate nella tabella seguente.

| Contratto di sviluppo - dimensione minima degli investimenti | | | |
|---|--|--|--|
| Tipologia di Programma di sviluppo | Importo minimo degli investimenti (milioni di euro) | | |
| | Programma nel suo complesso* | Progetto d'investimento dell'impresa proponente** | Ciascun progetto d'investimento delle altre imprese aderenti*** |
| Industriale | 20 | 10 | 1,5 |
| Trasformazione e Commercializzazione di Prodotti Agricoli | 7,5 | 3 | 1,5 |
| Turistico | 7,5 | 5 | 1,5*** |
| Tutela ambientale | 20 | 10 | 1,5 |

*Importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili dei progetti d'investimento e degli eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, al netto di eventuali opere infrastrutturali.

**Importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili dei progetti d'investimento, al netto di eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

*** Nel settore turistico non sono ammissibili progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ma solo progetti di innovazione

4. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità dell'agevolazione è subordinata alla tipologia di interventi realizzati nel corso del Programma di sviluppo industriale.

L'agevolazione è concessa nelle seguenti forme:

- **Finanziamento agevolato**, nel limite massimo del 75% delle spese ammissibili, di durata massima di 10 anni (tasso di finanziamento pari al 20% del tasso di riferimento, con piano di ammortamento a rate semestrali posticipate)
- **Contributo in conto interessi**, correlato ad un finanziamento bancario a tasso di mercato con durata massima di 10 anni, nella misura di 400 punti base e non superiore all'80% di tale tasso
- **Contributo in conto impianti**
- **Contributo diretto alla spesa**

L'entità massima delle agevolazioni ottenibili per la parte di investimento industriale (escluso progetti di Ricerca e Sviluppo e Innovazione) in funzione della dimensione dell'Impresa, del settore operativo, e dell'area di ubicazione sono rappresentati nella tabella seguente.

| Progetti di Investimento Produttivo nei settori Industria e Turismo | | | | | |
|---|--|---|-----------------|---|------------|
| Dimensione d'impresa | Settori diversi dalla Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli | | | Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli * | |
| | Aree Carta degli aiuti Art 107.3.a) | Zone C non predefinite Carta degli aiuti Art 107.3.c) | Altre aree | Regioni di cui all'art. 171, lett. c) degli Orientamenti agricoli | Altre aree |
| Piccole imprese | 45% ESL | 30% ESL | 20% ESL | 50% ESL | 40% ESL |
| Medie imprese | 35% ESL | 20% ESL | 10% ESL | 50% ESL | 40% ESL |
| Grandi imprese | 25% ESL | 10% ESL | Non agevolabili | 50% ESL | 40% ESL |

* Previa verifica dei requisiti previsti dal DM 2.08.2017; previa notifica individuale per investimenti con costi ammissibili superiori ai 25 milioni di euro o nel caso in cui l'importo degli aiuti sia superiore a 12 milioni di euro.

Per i grandi progetti di investimento con finalità di tutela ambientale le entità di agevolazione sono riassunte nella tabella seguente

Contratto di sviluppo - Incentivi per Progetti di investimento a finalità ambientale

| Finalità ambientale (Art 28 comma 1 DM 9 dicembre 2014) | Dim. Impresa | Carta degli aiuti 107.3.a) | Carta degli aiuti 107.3.c) | Altre aree | Reg. GBER |
|--|--------------|----------------------------|----------------------------|------------|-----------|
| | | ESL % | | | |
| a/b) Innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria | P.I. | 75 | 65 | 60 | Art. 36 |
| | M.I. | 65 | 55 | 50 | |
| | G.I. | 55 | 45 | 40 | |
| c) Anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale | P.I. | 30-35* | 20-25* | 15-20* | Art. 37 |
| | M.I. | 25-30* | 15-20* | 10-15* | |
| | G.I. | 20-25* | 10-15* | 5-10* | |
| d) Consentire maggiore efficienza energetica | P.I. | 65 | 55 | 50 | Art. 38 |
| | M.I. | 55 | 45 | 40 | |
| | G.I. | 45 | 35 | 30 | |
| e) realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento | P.I. | 80 | 70 | 65 | Art. 40 |
| | M.I. | 70 | 60 | 55 | |
| | G.I. | 60 | 50 | 45 | |
| f) realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale) | P.I. | 70 | 60 | 55 | Art. 47 |
| | M.I. | 60 | 50 | 45 | |
| | G.I. | 50 | 40 | 35 | |

(* Si applica il valore maggiore se l'investimento è effettuato e ultimato più di tre anni prima della data di entrata in vigore della nuova norma dell'Unione

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

Le domande sono presentate con procedure negoziale a sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

6. DURATA

Il programma deve avere una durata non superiore a 36 mesi ed essere avviato successivamente alla determinazione di concessione delle agevolazioni.

7. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

A – PROGETTI RELATIVI AD INVESTIMENTI PRODUTTIVI (Titolo II)

Sono ammissibili i progetti di investimento finalizzati a:

- a) Creazione di una **nuova unità produttiva**
- b) **Ampliamento della capacità produttiva** di un'unità produttiva esistente
- c) **Riconversione di un'unità produttiva** esistente, intesa quale diversificazione della produzione per ottenere prodotti che non rientrino nella stessa classe ATECO dei prodotti fabbricati in precedenza
- d) **Ristrutturazione di un'unità produttiva esistente**, intesa quale cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo o l'apporto di un notevole miglioramento al processo produttivo esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del programma di

investimento, valutabile in termini di riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;

- e) **Acquisizione di un'unità produttiva esistente, ubicata in un'area di crisi** e di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali, intesa quale acquisizione degli attivi di un'unità produttiva chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza dell'acquisizione, al fine di garantire la salvaguardia, anche parziale, dell'occupazione esistente.

Secondo la seguente ripartizione geografica (con l'eccezione dei programmi riguardanti esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli):

Contratto di Sviluppo – Tipologia di investimenti

| Localizzazione geografica | a | | b | | c | | d | | e | |
|--|-----|----|-----|----|-----|----|-----|----|-----|----|
| | PMI | GI | PMI | GI | PMI | GI | PMI | GI | PMI | GI |
| Aree art. 107, par. 3, lett. a), del TFUE (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Aree art. 107, par. 3, lett. c), del TFUE | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Restanti aree nazionali | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

* Prevista Notifica dell'aiuto alla Commissione Europea

Spese ammissibili

- Suolo aziendale e sue sistemazioni (max. 10% dei costi totali ammissibili);
- Opere murarie e assimilate (max. 40% dei costi totali ammissibili);
- Infrastrutture specifiche aziendali;
- Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, fino al loro valore di mercato;
- Acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali (Grandi imprese – max. 50% dei costi totali ammissibili);
- Consulenze connesse al progetto d'investimento (solo per le PMI – max. 4% dei costi totali ammissibili)

L'intensità del contributo ottenibile è presentato nella tabella seguente:

Contratti di Sviluppo – Intensità Agevolazione per Investimenti Produttivi in ESL

| Localizzazione geografica | Settori diversi dalla Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli | | | Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli * | | |
|--|--|-----|-----|--|-----|-----|
| | PI | MI | GI | PI | MI | GI |
| Aree art. 107, par. 3, lett. a), del TFUE (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) | 45% | 35% | 25% | 50% | 50% | 50% |
| Aree art. 107, par. 3, lett. c), del TFUE | 30% | 20% | 10% | 50% | 50% | 50% |
| Restanti aree nazionali | 20% | 10% | - | 40% | 40% | 40% |

* Previa verifica dei requisiti previsti dal DM 2.08.2017; previa notifica individuale per investimenti con costi ammissibili superiori ai 25 milioni di euro o nel caso in cui l'importo degli aiuti sia superiore a 12 milioni di euro.

B – PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE (Titolo III)

Sono ammissibili a finanziamento **uno o più interventi di ricerca e sviluppo** finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di una o più delle tecnologie identificate dal Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione 2014 – 2020 "Orizzonte 2020", quali:

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
- Nanotecnologie
- Materiali avanzati
- Biotecnologie
- Fabbricazione e trasformazione avanzate
- Spazio
- Tecnologie volte a realizzare i seguenti obiettivi della priorità "Sfide per la società" prevista dal Programma Orizzonte 2020

Spese ammissibili

- a) Il personale del soggetto proponente;
- b) Gli strumenti e le attrezzature nuovi di fabbrica (ammortamenti)
- c) La ricerca contrattuale, quali le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne
- d) Le spese generali
- e) I materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto

Intensità del contributo:

Le intensità di agevolazione per le attività di Ricerca e Sviluppo e di Innovazione sono indicate nella tabella seguente

| Progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione | | | |
|--|---|---|--------------------------------|
| Dimensione d'impresa | Progetti di Ricerca Industriale* | Progetti di Sviluppo Sperimentale* | Progetti di Innovazione |
| Piccola | 70% ESL | 45% ESL | 50% ESL |
| Media | 60% ESL | 35% ESL | 50% ESL |
| Grande | 50% ESL | 25% ESL | 15% ESL |

*L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili
- il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
- i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) – www.pertec.it